

Comunicato stampa N° 6 – “Se Matisse avesse posato per me” di Isabella Guidi

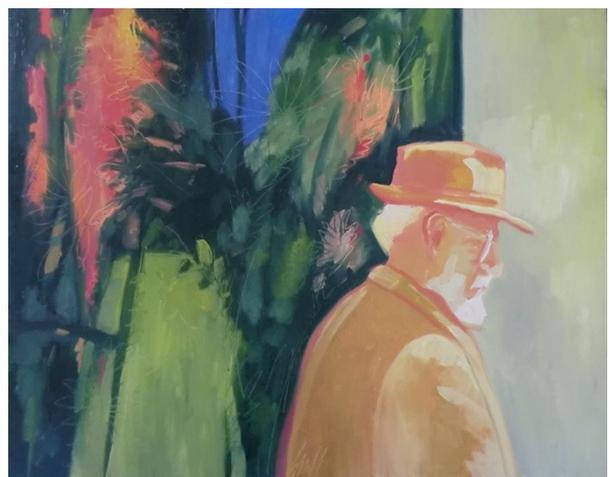
Quando il maestro posa per l'allieva e l'accompagna a riflettere sulla figura

Che succede se il maestro si siede dall'altra parte e prende il posto del soggetto in posa? E se il maestro è addirittura Henri Matisse, come si deve sentire l'allievo che lo ritrae? Con quale stato d'animo affronterà l'opera sapendo che il soggetto ritratto sarà anche esperto giudice? E' quanto immagina **Isabella Guidi** con la mostra **“Se Matisse avesse posato per me”**, proposta come riflessione sulla figura, prima appresa ai tempi degli studi accademici e poi oggetto di una lunga rielaborazione personale. E' il tema portato dall'artista ferrarese a **“Vernice Art Fair”**, la mostra mercato di arte contemporanea, che si tiene nelle giornate di **venerdì 20, sabato 21 e domenica 22 marzo 2015** a Forlì.



“Se Matisse avesse posato per me”, questa è l'idea che ho in testa. Il maestro che, per tutta la vita, mette in posa e studia la figura, ora posa per me. Perché dovrebbe farlo per me? Perché i maestri si concedono a chi ama la pittura e lui capirebbe che ho bisogno di studiarlo ancora perché, in fondo, non si smette mai di essere allievi. La sua presenza mi aiuterebbe a riflettere sul segno, sul colore e ancora una volta sulla forma. Sono passati parecchi anni dallo studio della figura in accademia! Ma la figura mi interessa ancora e forse molto di più di allora. Perché a quei tempi la figura era studio scolastico, era forma che diventava pietra e marmo, poi tornava ad essere disegno e colore. Un bel percorso, ho capito tante cose. Si capisce molto quando si mettono le mani nel volume e poi i ritorna al segno! Ma adesso scelgo di fare colore e di fare figura perché faccio mio ciò che Matisse disse: “La figura mi permette più degli altri temi di esprimere il sentimento, diciamo religioso, che ho della vita”. Anche il ritratto mi coinvolge

*profondamente. Il ritratto, come il paesaggio, mette a nudo ... rivela molto ... ti permette di entrare, di camminarci dentro. E io credo che mettere in posa Matisse, idealmente, sarebbe come camminare dentro ciò che la pittura dice senza usare le parole. Non saranno semplici ritratti, voglio lasciarmi coinvolgere dalla sua presenza per sentire come il mio segno, il colore e la forma rispondono al richiamo di insegnamenti preziosi. **Isabella Guidi***



INFO

APERTURA AL PUBBLICO: venerdì 20 dalle 16.30 alle 19.30 - sabato 21 e domenica 22 dalle 10.00 alle 19.30
INGRESSO: Biglietto intero € 7,00 - Biglietto ridotto coupon scaricabile dal sito www.verniceartfair.it € 5,00
Fino a 12 anni ingresso gratuito.